

Data dell'incontro	15.01.2020 IIS Antonietti – Iseo ore 8.30 – 10.00
Presenti	Poli [IC Adro]; Magri [IC Capriolo]; Scolari [IC Castegnato]; Fogliata [IC Castelvotati]; Montanaro [IC Castrezzato e IIS Falcone Palazzolo s/O]; Cassarino [IC Cazzago S. Martino]; Ferrari [IIS Einaudi Chiari]; Uboldi [IC Coccaglio]; Cassiano [IC Monte Orfano]; Martinelli [IC Corte Franca e IC Provaglio di Iseo]; Emilguerri [IC Iseo]; Parzani [IIS Antonietti Iseo]; Gerri [IC Ome]; Metelli [IC Ospitaletto]; Secchi [IC 1° Palazzolo s/O]; Gusmini [IC 2° Palazzolo]; Marella [IIS Marzoli Palazzolo s/O]; Romoli [IC Passirano]; Plebani [IC Pontoglio]; Zani [IC Rodengo Saiano]; Archetti [IC Rovato]; Gozzini Turelli [IIS Gigli di Rovato]; d'Adamo [IC Travagliato]; Mirando [IC Trenzano] per un totale di 26 istituti scolastici rappresentati
Assenti	IC Chiari; IC Rudiano; IC Sale Marasino: CPIA.
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informazioni della DS della scuola polo tematica in tema di orientamento circa le azioni messe in atto nel corso dell'a.s. 2019-20 2. Decisioni finali (organizzative e finanziarie) nella gestione della formazione dei docenti in a.s. 2019-20 in base alla nota MIUR 49062 del 28 novembre 2019 "Formazione docenti in servizio a.s. 2019-20. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative" [cfr. documento allegato]. 3. Breve informazione su riunione Gruppo di Coordinamento ASAB del 20 dicembre 2020 [cfr. bozza di Statuto aggiornato da approvare in prossima assemblea generale ASAB]. 4. Decisioni finali su possibile utilizzo a livello di ambito della risorsa aggiuntiva assegnata per il 2019-20 all'IIS Antonietti: la fattibilità dei percorsi da attuare nel presente anno scolastico alla luce delle considerazioni emerse nella riunione del 12 novembre 2019. 5. Brevi informazioni su riunione tenutasi in UST BS in data 8 gennaio 2020 in tema Passweb 2019-20 6. Varie ed eventuali
Verbale	<p>Punto 2 odg: Il Ds Parzani introduce l'argomento richiamando la nota MIUR del 28-11-2019 "Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020" e sintetizza le considerazioni precedentemente espresse e trasmesse in allegato a tutti i DS.</p> <p>In particolar modo vengono sottolineate criticità di vision ("smantellamento" del lavoro di concertazione di ambito avvenuto nel triennio precedente), amministrative (uso della piattaforma SOFIA e di modulistica di progettazione ed amministrativa condivisa) e contabili (modalità di rendicontazione non ancora chiarite).</p> <p>In attesa di un incontro in USR per comprendere meglio la modalità di gestione del 40% dei fondi assegnato agli USR stessi, si propone di elaborare una linea di indirizzo per la gestione del 60% dei fondi che, svincolati dall'USR, sono stati assegnati alle scuole capofila d'ambito della formazione sulla base delle singole percentuali definite per ogni scuola.</p> <p>Si apre la discussione:</p> <p>DS Archetti: sottolinea la necessità di offrire l'opportunità alle singole scuole di impostare una formazione mirata alla realizzazione del proprio POF;</p> <p>DS Montanaro: condividendo il punto di vista del DS Parzani, sostiene l'idea di una formazione d'ambito che utilizzi modalità consolidate nel triennio precedente;</p> <p>DS Poli: pur valorizzando il proficuo lavoro svolto di coordinamento d'ambito, evidenzia una stanchezza e una saturazione da parte del personale e propone la sospensione temporanea per un'annualità delle proposte di formazione d'ambito</p>
Pagina 1 di 4	

DS Gozzini Turelli: approvando l'idea di una saturazione generale del personale, ritiene che sia opportuno dare spazio a formazioni specifiche di scuola;

DS Emilguerri: evidenzia la necessità di un dialogo interno all'Istituto in merito alla formazione svolta, reso più difficoltoso da una partecipazione di soli pochi docenti per scuola. Auspica una formazione che garantisca un confronto diretto tra tutti i docenti dell'Istituto;

DS Cassarino: pur condividendo la necessità di formazioni d'Istituto (già realizzate da più scuole con fondi propri), sostiene la necessità di confrontarsi in merito alla visione: si ritiene di procedere alla realizzazione di iniziative in un'ottica competitiva, collaborativa, partecipativa? Come vuole orientarsi l'ambito in tal senso?

DS Parzani: chiede chiarimenti in merito alle strategie utilizzate da parte dei diversi DS del primo ciclo per poter garantire una formazione a tappeto "obbligatoria" a tutto il personale docente. Pur nella diversità di metodo, in gran parte delle scuole del primo ciclo tali iniziative vengono sostenute dall'inserimento delle stesse nelle 40 ore funzionali.

DS Ferrari: valorizzando il modello attuato nel triennio precedente, pone l'accento sulla formazione dei CTI-CIT, chiedendo che le stesse (valorizzate dall'utenza e estese anche ad altre realtà della provincia) siano mantenute a livello di ambito.

DS Zani: sostiene che alcune proposte formative che coinvolgono, per evidenti motivi logistici, solo poche unità di personale di ogni scuola siano inevitabilmente organizzate a livello di ambito per poter garantire formazioni di qualità specifiche che difficilmente sarebbero realizzabili, anche a causa dei costi, da ogni singola scuola. Chiede che venga data opportuna rilevanza alla dislocazione sul territorio delle sedi di erogazione dei corsi;

DS Scolari: ribadisce la necessità di un'impronta unitaria di istituto per la formazione, anche al fine di incentivare la partecipazione da parte di tutto il gruppo docenti e capitalizzare tali esperienze formative;

DS Marella: conferma l'esperienza positiva di confronto anche tra DS nel triennio precedente e sostiene l'idea di una formazione d'ambito per le tematiche legate all'inclusione e all'intercultura, proponendo anche un'autotassazione al fine di garantirne l'attuazione. Rileva però un calo di adesione nella formazione sull'orientamento e propone un anno sabbatico in cui dare spazio alle esigenze specifiche di formazione di ogni istituto.

DS Gerri: aggiunge la necessità di non perdere il momento di confronto e propone l'idea di condividere i bisogni formativi e di realizzare "reti di scopo" tra scuole con bisogni simili.

DS Montanaro: mette in risalto la dimensione della territorialità nella creazione di gruppi di lavoro, anche in merito alla facilità di erogazione del corso.

DS Parzani: facendo sintesi delle varie considerazioni espresse, perviene alla formulazione di un'ipotesi da sottoporre a votazione.

Proposta organizzativa per l'a.s. 2019-20 [da confermare in ogni caso dopo incontro di DS e DSGA delle scuole polo di formazione di ambito con lo staff regionale, previsto a Milano a fine gennaio 2020]:

1. la scuola capofila di formazione di ambito procede al versamento dell'acconto dei contributi alle singole scuole;
2. viene attivato un confronto sulle esigenze formative delle singole istituzioni scolastiche di ambito attraverso la compilazione di un modulo di google nel quale trovino spazio da un lato le priorità nazionali di formazione per il 2019-20 elencate nella nota MIUR del 28 novembre 2019 e dall'altro le priorità formative specifiche coerenti con PDM e POF di ogni singola scuola. Le scuole che spontaneamente si fossero "consorziate" (o che intendessero farlo) per l'organizzazione di corsi in comune, non necessitando di accordo di rete di scopo poiché appartenenti allo stesso ambito, possono comunicare esclusivamente tema formativo e scuola referente [i fondi di ogni istituto consorziato saranno versati alla scuola referente di progetto]. Viceversa le scuole che apprendessero solo attraverso la socializzazione dei bisogni

- formativi raccolti nel modulo google di avere necessità formative comuni possono decidere di aggregarsi, individuando referente e comunicandolo alla scuola capofila [anche in questo caso i fondi di ogni istituto consorziato saranno versati alla scuola referente di progetto];
3. sono consentiti “consorzi” ed accordi finanziati con i fondi previsti dalla nota MIUR di novembre solo tra scuole INTRA ambito 9;
 4. si stabilisce per il 2019-20 l'utilizzo della modulistica già in vigore nel triennio precedente;
 5. la rendicontazione dei corsi avviene ad opera della scuola referente in caso di accordo tra più istituti o della singola istituzione scolastica; tale rendicontazione va inviata a IIS Antonietti secondo modalità e tempistica in seguito segnalata;
 6. è prevista una riunione con AA e DSGA delle scuole dell'ambito per illustrazione delle modalità di gestione e rendicontazione dei finanziamenti;
 7. le scuole dell'ambito concorrono alla realizzazione di corsi CIT-CTI attraverso il versamento di una quota (che non sia detratta dal finanziamento della formazione) all'IIS Einaudi.

Si procede alla votazione della proposta con l'esito di 25 voti favorevoli ed 1 contraria.

Punto 1 odg: la DS Marella relaziona in merito alle iniziative di orientamento messe in atto nell'ambito. I minicampus di Rodengo e Cortefranca hanno aumentato i numeri degli accessi e anche degli sportelli ospitati; il dato di Chiari non è pervenuto, ma si confermano gli stessi livelli di erogazione dello scorso anno.

L'incontro presso il CIT/CTI di Chiari sembra rispondere alle esigenze dell'area inclusione e disabilità.

La Ds Marella pone un interrogativo: se i minicampus rispondono alla programmazione e alle esigenze dell'utenza dell'ambito 9, perché arrivano richieste dei singoli IC per presenziare a iniziative ulteriori? Questo comporta uno sforzo rilevante per gli IIS, da evitare nel futuro, così come l'organizzazione di Open Day prima del 1° dicembre, come più volte indicato anche da UST di BS

Punti 3 e 5 odg: il DS Parzani riferisce che dopo l'incontro del 20/12/19 al Pastori si è provveduto ad aggiornare lo Statuto dell'ASAB che è stato inviato a tutti i dirigenti dell'ambito. Nell'assemblea generale di febbraio (la cui data verrà comunicata) verrà presentato e votato. Si individueranno anche i temi” caldi per il 2019/20 rispetto ai quali attivare i tavoli di lavoro. All'assemblea saranno invitati esponenti dell'AT Brescia e dell'USRLo per realizzare un confronto utile a sviscerare novità e sviluppi nelle relazioni tra articolazioni del MIUR. Si auspica una partecipazione numerosa dei DS dell'ambito.

Il Ds Parzani fa poi riferimento alla nota del 14 gennaio 2020 su attivazione gruppo Passweb per il 2019-20. Nell'incontro tenutosi in UST l'8 gennaio 2020 sono state confermate le criticità relazionali con INPS e la effettiva assenza di supporto dell'ente previdenziale in materia di procedure di pensionamento del personale della scuola. La data di scadenza delle operazioni è il 14 febbraio e la singola scuola dovrà decidere se operare in SIDI o in Passweb. In entrambi in casi restano aperte criticità e responsabilità a carico dei DS. Il nucleo di supporto potrà dare indicazioni agli AA non formati e costituire una cerniera con Inps e AT Brescia, ma non elaborare pratiche per le singole scuole. La DS Cassarino chiede di agire in vista dell'anno prossimo per ottenere un accordo scritto tra INPS e AT Brescia che chiarisca condizioni di lavoro e di risorse

Punto 4 odg: su proposta del DS Parzani si conviene di utilizzare la risorsa aggiuntiva assegnata come potenziamento all'ambito 9 per costituire un gruppo di lavoro che condivida ed elabori prove finali di passaggio tra scuola secondaria di primo e di secondo grado nell'ambito matematico.

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 11.00

Riepilogo delle azioni definite

Area/processo	Obiettivo dell'azione	Responsabile designato

Prossimo incontro	Conferenza generale di ambito dopo incontro a Milano di DS e DSGA delle scuole capofila di formazione con staff regionale (data da stabilire)
Ordine del giorno	

Data: 17 gennaio 2020

Firma: Laura Metelli e Camilla Secchi